



Piano Triennale Offerta Formativa

IC G.RODARI/ VERMEZZO CON ZELO

Triennio 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC G.RODARI/
VERMEZZO CON ZELO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta
del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è
stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.*

.....

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali dell'Istituto
- 1.3. Gli ambienti e le attrezzature
- 1.4. La scuola e il territorio

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti
- 2.2. La mission

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Insegnamenti e quadro orario
- 3.3. Curricolo d'istituto
- 3.4. Curricolo di educazione civica
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti:
SCUOLA PRIMARIA
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti:
SCUOLA SECONDARIA
- 3.8. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.9. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Organizzazione uffici amministrativi
- 4.3. Reti e convenzioni attivate
- 4.4. PIANO DI FORMAZIONE DEL
PERSONALE DOCENTE

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "G. Rodari" si è formato il 1 settembre 2000. L'Istituto è articolato in 6 sedi, dislocate su due Comuni diversi: Gudo Visconti e Vermezzo con Zelo. Le scuole sono ubicate in un contesto prevalentemente residenziale, tipico dei piccoli centri dislocati nell'hinterland milanese, in cui dopo un periodo di espansione dovuto all'arrivo di molte famiglie provenienti dalla città di Milano o da Comuni limitrofi, la popolazione attualmente è stabile. La maggior parte delle attività lavorative gravita sui centri urbani più grandi, pertanto molti genitori sono pendolari e di conseguenza la richiesta sociale si è via via orientata verso tempi scuola più articolati, meglio rispondenti alle esigenze del contesto. In entrambi i comuni mancano spazi significativi dedicati all'infanzia e all'aggregazione giovanile. La scuola costituisce perciò un luogo di riferimento, sia come spazio fisico, sia come spazio relazionale in cui si manifestano le potenzialità presenti nel tessuto sociale; inoltre si fa carico di colmare lacune presenti sul territorio a livello logistico, strutturale e culturale. Sulla base degli elementi desunti dai dati di contesto INVALSI e dai dati ISTAT, l'Istituto opera in un contesto socio-economico-culturale considerato medio-alto. Ma, nonostante la presenza di un background socio-culturale di tale tipologia, il contesto di provenienza degli alunni riflette, da un lato l'attuale stato di incertezza dovuto alla crisi economica che persiste nel Paese, accentuata dall'attuale pandemia, e dall'altro si caratterizza per situazioni di disagio familiare (instabilità, separazioni, contenziosi tra genitori, situazioni particolari seguite dai servizi sociali) che si ripercuotono negativamente sulla crescita e sul percorso scolastico dei ragazzi. Il contesto sociale si caratterizza per un numero crescente di alunni con bisogni educativi speciali (Bes) e per un piccolo numero di alunni di recente immigrazione da Paesi esteri o di seconda generazione. Le aspettative, a volte elevate, da parte delle famiglie nei confronti degli alunni e della scuola non sempre corrispondono alle reali potenzialità di quest'ultimi. E' forte quindi la necessità di ricercare costantemente strategie didattiche e formative finalizzate alla piena inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali; differenziare la proposta formativa in funzione delle esigenze di apprendimento degli alunni che di fatto si presentano eterogenee; definire il ruolo della scuola soprattutto in rapporto al proprio valore sociale volto a garantire l'attuazione al diritto all'istruzione e alla formazione; avere supporti a livello

psicologico nelle fasi di crescita degli alunni e nella funzione genitoriale; creare momenti di comunicazione e condivisione efficaci e costruttivi tra scuola-famiglia. Le richieste provenienti dalle famiglie e dalle realtà presenti sul territorio pongono alla scuola nuove sfide che, se da un lato stimolano la comunità educante a riflettere sulle proprie scelte e a ricercare risposte, da un altro lato richiamano l'esigenza di ripensare la funzione formativa nell'ambito di un ruolo più consapevole. E' forte soprattutto la ricerca di supporto alla funzione genitoriale, la richiesta di interventi di prevenzione del disagio giovanile, anche attraverso percorsi formativi integrati con la progettazione formativa territoriale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

L'ISTITUTO COMPRENSIVO L'Istituto Comprensivo "Gianni Rodari" -codice **MIIC873005**- è costituito da:

- Scuola dell'infanzia Mariele Ventre di Gudo Visconti- Codice **MIAA873034**

Indirizzo VIA VITTORIO EMANUELE, 4 - 20088 GUDO VISCONTI

- Scuole dell'infanzia di Vermezzo con Zelo plesso Nicholas Green (ex-Vermezzo) - Codice **MIAA873012**

Indirizzo VIA DANTE,1 - 20071 VERMEZZO CON ZELO

- Scuole dell'infanzia di Vermezzo con Zelo plesso Don Carlo Rizzi (ex-Zelo) Codice **MIAA873023**

Indirizzo VIA DANTE, 6 - 20071 VERMEZZO CON ZELO

- Scuola Primaria di Gudo Visconti - Codice **MIEE873028**

Indirizzo P.ZZA ROMA -20088 GUDO VISCONTI

- Scuola Primaria di Vermezzo con Zelo - Codice **MIEE873017**

Indirizzo VIA DANTE 1 - 20071 VERMEZZO CON ZELO

- Scuola Secondaria di 1° grado di Vermezzo con Zelo - Codice **MIMM873016**

Indirizzo VIA CARDUCCI, 2 - 20071 VERMEZZO CON ZELO

La sede centrale con gli uffici amministrativi è situata a Vermezzo con Zelo in via Carducci, 2

Telefono 029440960

Email MIIC873005@istruzione.it

Pec miic873005@pec.istruzione.it

Sito WEB ww.isco-rodari.gov.it

L'Istituto Comprensivo presenta un'organizzazione diversificata a seconda del grado di istruzione:

La **Scuola dell'Infanzia** è costituita da 3 plessi, due nel comune di Vermezzo con Zelo e l'altro nel comune di Gudo Visconti, per un totale di 8 sezioni. In ogni sezione sono presenti due docenti ed eventuali insegnanti specialisti. Il tempo mensa è gestito dai docenti. L'orario di funzionamento è dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00.

La **Scuola Primaria** è costituita da due plessi: uno posto nel comune di Vermezzo con Zelo e l'altro nel comune di Gudo Visconti. Il tempo scuola è di 40 ore settimanali dal lunedì al venerdì.

La **Scuola Secondaria di I grado** è situata nel comune di Vermezzo con Zelo. Offre due modelli di tempo scuola:

- tempo prolungato di 36 ore settimanali con il seguente orario di funzionamento: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 8.00 alle 16.30, martedì dalle 8.00 alle 13.45, venerdì dalle 8.00 alle 12.50; il tempo mensa e post-mensa è gestito dai docenti di classe;
- tempo normale di 30 ore settimanali con il seguente orario di funzionamento: dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.45

ALLEGATI:

MAPPA istituto.pdf

GLI AMBIENTI E LE ATTREZZATURE

Nel Comune di Vermezzo con Zelo sono presenti due scuole dell'infanzia, una scuola primaria e una scuola secondaria di I grado. I Plessi di Vermezzo con Zelo sono stati oggetto nel 2020-2021 di interventi di efficientamento energetico.

La scuola dell'infanzia di Vermezzo con Zelo (plesso di Vermezzo), situata in Via Dante 1, ospita 4 sezioni in aule spaziose e bene illuminate. E' dotata di un salone polifunzionale e di un ampio giardino. E' collegata al plesso della primaria tramite il refettorio.

La scuola dell'infanzia di Vermezzo con Zelo (plesso di Zelo), situata in via Dante 6, accoglie 2 sezioni; nei prossimi anni le sezioni di questo plesso saranno trasferite nella sede del plesso Nicholas Green, in cui saranno effettuati lavori di ampliamento per ospitare 2 nuove sezioni. L'edificio di Zelo sarà ristrutturato per ospitare uno spazio comunale polifunzionale.

La sede della scuola Primaria di Vermezzo con Zelo, ubicata in via Dante 1, è un edificio di due piani, con un ascensore per facilitare l'accesso al piano superiore, in funzione dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Tutte le aule sono dotate di LIM. E' presente un laboratorio di informatica. L'attività motoria viene praticata nella palestra presente nella sede centrale, utilizzata sia dalla scuola Primaria sia dalla scuola Secondaria. Nell'anno scolastico 2021/2022 è stata allestita un'aula inclusiva con "uno spazio morbido". Il plesso dispone di un ampio giardino nel quale è stato allestito un percorso di educazione stradale e un orto didattico. Saranno inserite delle postazioni laboratoriali per la didattica all'aperto.

La sede della scuola secondaria di I grado, ha una capienza adeguata alle 9 classi presenti. E' dotata di un laboratorio di informatica con 16 postazioni e una Lim, una palestra, un'aula destinata a "spazio aumentato per l'apprendimento" predisposta con i finanziamenti PON - FESR - Realizzazione AMBIENTI DIGITALI. Ogni aula è inoltre dotata di LIM. Il refettorio è ubicato in una struttura esterna, direttamente collegata agli edifici dell'Infanzia e della Primaria, facilmente raggiungibile attraverso il cortile interno dagli alunni della Secondaria. Questo spazio risulta insufficiente ad ospitare contemporaneamente tutti gli alunni della scuola primaria: sarebbe opportuno pensare a un ampliamento considerando che la totalità delle classi è a tempo 40 ore. Nel frattempo per ovviare a tale inconveniente, si è reso necessario uno scaglionamento temporale dell'accesso al servizio mensa per evitare il doppio turno. Nel plesso è presente un'aula magna polifunzionale.

Il plesso della scuola dell'infanzia di Gudo Visconti, situato in Via Vittorio Emanuele 4, ha due aule per ospitare le due sezioni presenti e un salone polifunzionale. All'esterno è circondata da un piccolo giardino.

La Scuola Primaria di Gudo Visconti, ubicata in Piazza Roma, ha cinque aule dotate di LIM e un laboratorio informatico; l'atrio è adibito a spazio polifunzionale. La palestra è situata all'esterno dell'edificio. Gli spazi, compresa la mensa, risultano limitati rispetto alle esigenze organizzative richieste dal tempo- scuola di 40 ore.

Nel plesso della scuola primaria di Vermezzo con Zelo si sta allestendo uno spazio per attivare un prestito interno dei libri, acquisiti tramite la partecipazione all'iniziativa "IO LEGGO PERCHÉ".

Attrezzature multimediali: PC e tablet presenti nei laboratori informatici e LIM in tutte le aule.

Servizi: mensa per tutto l'Istituto e scuolabus per gli alunni residenti a Gudo Visconti che frequentano la scuola secondaria .

LA SCUOLA E IL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo, per ampliare l'offerta formativa, interagisce con Enti ed Associazioni allo scopo di:

- promuovere un impiego efficace ed integrato del personale per l'assistenza alla refezione scolastica
- realizzare un impiego efficace delle risorse finanziarie che gli EE.LL. mettono a disposizione della scuola e che rientrano nel Piano di Diritto allo Studio
- favorire l'utilizzo delle strutture scolastiche per attività sportive e culturali di interesse generale e per fini istituzionali.

Il rapporto diretto con le due amministrazioni Comunali (Comuni di Vermezzo con Zelo e Gudo Visconti) consente l'attivazione di interventi che arricchiscono l'offerta formativa in un'ottica di raccordo con la progettazione formativa territoriale attraverso interventi mirati,



rispondenti alle esigenze educative concretamente rilevate facendo affidamento su servizi e progetti di supporto alla crescita e alla funzione genitoriale.

Un ruolo importante per il sostegno alla realizzazione dell'offerta formativa è ricoperto dal Comitato Genitori che supporta attivamente la scuola nel reperimento di risorse materiali, finanziarie e organizzative attraverso eventi e iniziative in collaborazione con i docenti.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Aspetti generali

La finalità generale della scuola è quella di contribuire allo sviluppo armonico e integrale della persona tenendo presenti:

- I principi della Costituzione e la tradizione culturale europea
- Le diversità individuali intese come valore
- Il coinvolgimento attivo delle famiglie e degli studenti.

Il rapporto di autovalutazione (**RAV**) aggiornato nel mese di novembre 2021 ha individuato le seguenti priorità desunte dall'analisi degli esiti (scolastici, relativi alle prove Invalsi e alle competenze chiave europee):

Le priorità desunte dal RAV oggetto nel nostro piano di miglioramento

Risultati scolastici

PRIORITA': Promuovere le eccellenze migliorando il livello generale della qualità degli apprendimenti degli alunni.

TRAGUARDO : Far crescere i voti della fascia 9 e 10 nelle valutazioni finali del 1° ciclo (classi terze secondaria 1° grado), di almeno il 2%, rispetto alla media degli ultimi 3 anni.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA': Garantire un livello omogeneo di acquisizione degli apprendimenti in italiano,

matematica e inglese, per classi parallele, in linea con i benchmark di riferimento.

TRAGUARDO : Ridurre la variabilità dei risultati tra le classi di almeno un punto percentuale rispetto all'ultima rilevazione.

Competenze chiave europee

PRIORITA': Progettare e condividere all'interno dei team/consigli di classe unità didattiche di apprendimento relative alle competenze chiave europee e di cittadinanza.

TRAGUARDO realizzare in ogni classe almeno un'unità didattica di apprendimento relativa alle competenze chiave europee e di cittadinanza, per quadrimestre, al fine di compilare la certificazione delle competenze, redatta in quinta primaria e in terza secondaria, sulla base di evidenze oggettive.

LA MISSION

La mission della nostra scuola è promuovere il successo formativo per tutti gli alunni, garantendo un livello di acquisizione delle competenze di base equo per tutti i discenti. Una scuola equa deve garantire spazi e opportunità di valorizzazione dei talenti di tutti gli studenti, utilizzando approcci metodologico-didattici differenziati e funzionali alle concrete esigenze di ognuno. A tutti gli alunni deve essere offerta la possibilità di sviluppare la propria identità e le proprie potenzialità, favorendo la valorizzazione delle diversità per combattere ogni forma di emarginazione, discriminazione ed esclusione. Pertanto l'Istituto Rodari ha fatto proprio il 4° obiettivo dell'Agenda ONU 2030 "Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e opportunità di apprendimento per tutti". (v.allegato)

La scuola, nel rispetto delle diverse tappe dell'età evolutiva, persegue le proprie finalità attraverso la promozione del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, in un'ottica dinamica, attenta alle nuove modalità di apprendimento e alle sfide educative di una società sempre più complessa.

Nella diversificazione mirata delle proprie proposte, le scuole dell'Istituto mantengono una visione unitaria condividendo i seguenti principi:



- partire dalla persona che apprende, nel rispetto del suo percorso individuale ed alla rete di relazioni che la legano alla famiglia, agli ambiti sociali ed al contesto del territorio. La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche tengono conto della singolarità e complessità di ogni studente.
- fornire le chiavi per “apprendere ad apprendere”, per costruire e per trasformare le mappe dei saperi rendendole costantemente coerenti con l'imprevedibile evoluzione delle conoscenze e dei loro oggetti
- elaborare gli strumenti di conoscenza necessari per comprendere i contesti naturali, sociali, culturali nei quali gli studenti si troveranno a vivere e ad operare
- valorizzare i diversi stili di apprendimento, avvalendosi anche delle nuove tecnologie nelle scelte metodologico-didattiche
- assicurare la realizzazione del diritto ad apprendere a tutti gli alunni, in una dimensione inclusiva.

ALLEGATI:

4 Goal Agenda ONU 2030.pdf

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Traguardi attesi in uscita

Competenze di base al termine della **scuola dell'infanzia** in termini di identità, autonomia, competenze, cittadinanza:

Identità.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la corporeità, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con gli oggetti, l'ambiente e le persone percependone le reazioni e i cambiamenti.

Autonomia.

Il bambino:

- ha fiducia in sé e si fida degli altri;
- prova soddisfazione nel fare da sé e sa chiedere aiuto;
- esprime sentimenti ed emozioni;
- partecipa alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

Competenze.

Il bambino:

- ha sviluppato l'attitudine a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;

- Coglie punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni, a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

Cittadinanza.

Il bambino:

- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole di comportamenti nei contesti pubblici e privati;
- si esprime in modo personale con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

Competenze di base al **termine del primo ciclo di istruzione** in termini di identità, autonomia, competenze, cittadinanza:

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità scolastica e territoriale, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche dell'età preadolescenziale, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Identità.

Lo studente:

- ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita;
- ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti;
- dimostra originalità e spirito d'iniziativa;
- chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede;
- in relazione al proprio talento e alle proprie potenzialità si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

Autonomia.

Lo studente:

- si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme agli altri.

Competenze.

Lo studente:

- dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni;
- le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti dalla realtà e verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche da sottoporre agli altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche;
- si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione, curiosità e ricerca di senso;
- utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie, dell'informazione e della comunicazione;
- osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche;
- possiede buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo

Cittadinanza.

Lo studente:

- si assume le proprie responsabilità;
- utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco;
- interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie opinioni personali e la propria sensibilità;
- nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea;
- assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile;
- ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato ecc.

INSEGNAMENTI E QUADRO ORARIO

SCUOLA DELL'INFANZIA

40 ore settimanali

SCUOLA PRIMARIA

40 ore settimanali

Quadro orario di tutti i plessi

DISCIPLINE	Classi prime	Classi seconde	Classi terze Quarte quinte
Italiano	8	8	8
Storia	2	2	2
Geografia	2	2	2
Matematica	8	8	8
Tecnologia	1	1	1
Scienze	2	2	2
Inglese	1	1	3
Ed.Civica	Inter- disciplinare	Inter- disciplinare	Inter- disciplinare
Arte	2	2	2
Scienze Motorie	1	1	1
Musica	1	1	1
Religione Cattolica	2	2	2

SCUOLA SECONDARIA

Quadro orario

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica e Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte e Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

TEMPO PROLUNGATO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il collegio docenti ha elaborato il Piano della Didattica Digitale Integrata secondo quanto previsto dalle linee guida e approvato dal Consiglio d'Istituto in data 2/11/20 e pubblicato sul sito.

Si veda alleato

ALLEGATI:

Piano-DDI-approvato-dal-Cdi-il-2-11-2020 (3).pdf

CURRICOLO D'ISTITUTO

Il **Curricolo d'Istituto Verticale** è parte integrante del P.T.O.F., è lo strumento che consente di rilevare il percorso di studio in raccordo tra i tre ordini di scuola per raggiungere le finalità espresse dalle Indicazioni Nazionali che pongono alunni e studenti al centro dell'azione educativa. Il documento è centrato sulle competenze intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi mobilitando tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidiana propone. Il Curricolo d'Istituto rappresenta l'insieme delle scelte didattiche della scuola e descrive e organizza gli elementi essenziali dell'intero percorso formativo.

ALLEGATI:

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE_ISCO_Vermezzo.pdf

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

Con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, in tutte le scuole di ogni ordine e grado è stata introdotta **l'Educazione Civica** in qualità di disciplina e quindi comprensiva di una programmazione specifica, di un monte ore (33 ore annuali), di una valutazione per competenze.

L'educazione civica va a sostituire la precedente Educazione alla Cittadinanza, ma ne mantiene la trasversalità poiché i suoi contenuti si trovano all'interno di molte discipline curriculari necessitando così di un vero e proprio curriculum: il Curricolo

trasversale di Educazione Civica

Il Curricolo trasversale di Educazione Civica si suddivide in tre macro aree di competenza ed è declinato e sviluppato in base agli ordini di scuola e alle classi :

- Costituzione (diritto, legalità e solidarietà)
- Sviluppo Sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)
- Cittadinanza Digitale

ALLEGATI:

Curricolo ed. civica ptof 2021 .pdf

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

Le macro aree per l'Offerta Formativa

Sulla base delle **tre priorità** desunte dal **RAV** e dei relativi **traguardi**, volti al miglioramento delle competenze e al successo formativo delle alunne e degli alunni, degli obiettivi formativi prioritari stabiliti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, dell'obiettivo 4 dell'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e infine degli obiettivi formativi individuati dal nostro Istituto Comprensivo, nelle iniziative di ampliamento curricolare sono state individuate **quattro macro aree trasversali** per tutti gli ordini di scuola del nostro istituto:

- 1 Benessere a scuola**
- 2 Inclusione, diritti e cittadinanza europea**

3 Alla scoperta dei talenti

4 Competenze digitali e coding

Nella sezione **Benessere a scuola** sono presenti i progetti che hanno come finalità il raggiungimento del benessere psico-fisico delle alunne e degli alunni, condizione fondamentale per apprendere e raggiungere gli obiettivi formativi definiti nel nostro curriculum.

I progetti dell'area **inclusione, diritti e cittadinanza europea** favoriscono lo sviluppo delle competenze di cittadinanza – approfondendo il curriculum di Educazione Civica - in una società in continuo e costante cambiamento, nella quale i diritti troppo spesso sono ignorati o violati.

La sezione **Alla scoperta dei talenti** ha lo scopo di far scoprire ad alunni e studenti i propri talenti nascosti, affinché ciascuno sappia riconoscere e sviluppare le proprie potenzialità, anche in campi extra disciplinari, facendo emergere nuovi interessi che favoriscono il rafforzamento della propria autostima.

Nella sezione **Competenze digitali e coding** sono inseriti i progetti che favoriscono lo sviluppo delle competenze digitali e l'utilizzo in maniera sicura, critica e responsabile delle tecnologie digitali per l'apprendimento e la partecipazione alla società.

• Benessere a scuola

Infanzia	Obiettivo	Primaria	Obiettivo	Secondaria	Obiettivo
Insieme più forti (Accoglienza, Open-day, giornate di raccordo)	Garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola	Insieme più forti (Accoglienza, Open-day, giornate di raccordo)	Garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola	Insieme più forti (Accoglienza, Open-day, giornate di raccordo)	Garantire la continuità del processo educativo tra i vari ordini di scuola

A Scuola di cuore: Prevenzione e gestione del primo soccorso	Educazione e sensibilizzazione alla prevenzione e alla sicurezza				
Gioco Sport (tutti e tre i plessi)	Sviluppare le attività motorie e introdurre ai giochi di gruppo.	Benessere in movimento (tutte le classi, entrambi i plessi)	Sviluppare le attività motorie e introdurre ai giochi di squadra e agli sport.	Benessere in movimento	Sviluppare le attività motorie e introdurre ai giochi di squadra e agli sport.
Prevenzione bullismo e cyberbullismo (tutti e tre i plessi)	Promuovere modelli di comportamento interpersonali corretti e responsabili.	Prevenzione bullismo e cyberbullismo (tutti e due i plessi)	Promuovere modelli di comportamento interpersonali corretti e responsabili.	Prevenzione bullismo e cyberbullismo	Promuovere modelli di comportamento interpersonali corretti e responsabili.
L'orto a scuola (tutti e tre i plessi)	Comprendere la possibilità di modificare positivamente l'ambiente sapendosi assumere responsabilità personali, sviluppando la capacità di cooperare.	Coltiviamo relazioni (orto, plesso Vermezzo)	Comprendere la possibilità di modificare positivamente l'ambiente sapendosi assumere responsabilità personali, sviluppando la capacità di cooperare.	Sportello psicologico	Creare uno spazio d'ascolto psicologico rivolto ad alunni, genitori e docenti.' gli alunni, conoscendo meglio se stessi e gli altri, acquisiscono competenze emozionali e sociali; genitori e docenti sono

					sostenuti nella loro funzione genitoriale e docente.
--	--	--	--	--	--

Inclusione, diritti e cittadinanza europea.

Infanzia	Obiettivo	Primaria	Obiettivo	Secondaria	Obiettivo
Amico Vigile (tutti e tre i plessi).	Educazione stradale: conoscere alcuni segnali stradali e la segnaletica pedonale orizzontale e verticale; rispettare le regole stradale per la propria ed altrui sicurezza.	Amico Vigile (classi terze e quinte di entrambi i plessi)	Educazione stradale: conoscere alcuni segnali stradali e la segnaletica pedonale orizzontale e verticale; rispettare le regole stradale per la propria ed altrui sicurezza a piedi e in bicicletta.	Preparazione al KET	Acquisire una certificazione che attesti a livello internazionale la competenza linguistica raggiunta.
Watergame (tutti e tre i plessi).	Trasmettere ai bambini l'importanza	Screening Dislessia (classi		Amico clima	Osservare, modellizzare e interpretare i fenomeni

	di un uso corretto e sostenibile dell'acqua.	seconde e quarte entrambi i plessi).			atmosferici e utilizzando concetti fisici fondamentali quali pressione, temperatura e umidità, anche in relazione ai cambiamenti climatici.
Potenziamento L2: Hello, the English time (tutti e tre i plessi)	familiarizzare con i suoni di una lingua diversa.	Madrelingua inglese (tutte le classi di Gudo Visconti; classi 3°, 4°, 5° di Vermezzo).	Potenziare la capacità di produrre oralmente le espressioni più comuni, migliorandone la pronuncia e la comprensione della lingua.	Potenziamento L2 (madrelingua)	Ampliare il lessico, anche in ambiti settoriali attinenti a discipline di studio differenti, migliorando la pronuncia e la comprensione della lingua.
A scuola di cuore: prevenzione e gestione del primo soccorso. (bambini di 4 e 5 anni dei plessi di Vermezzo e di	Formazione dei giovani alle manovre di primo soccorso.			Consolidamento delle competenze di base	Aiutare gli alunni a rendere solide le radici della conoscenza, colmando le lacune e affrontando le proprie

Zelo).					difficoltà scolastiche con strategie diversificate.
		Letture sul territorio (Biblioteca) solo plesso di Gudo.	Promuovere e stimolare il piacere alla lettura.	Antartide	Diffondere la cultura scientifica attraverso la testimonianza dei protagonisti delle ricerche scientifiche svolte in Antartide presso la base Mario Zucchelli di Baia Terranova.

• **Alla scoperta dei talenti**

Infanzia	Obiettivo	Primaria	Obiettivo	Secondaria	Obiettivo
Il bambino, la musica, il teatro (momenti educativi)	Stimolare il potenziale espressivo che amplifica le capacità comunicative	Laboratorio teatrale (classi 4° e 5° plesso di Vermezzo e tutte le classi del	Apprendere il linguaggio teatrale migliorando le dinamiche di gruppo.	Orientamento	Promuovere negli alunni un percorso di conoscenza di se stessi finalizzato a compiere

di festa come ad es. I Remigini) tutti e tre i plessi.	ed emotive	plesso di Gudo Visconti)			scelte consapevoli circa il percorso formativo futuro.
Ritmia (tutti e tre i plessi, 4/5 anni)	Vivere un'esperienza musicale muovendo il corpo in modo consapevole ascoltando le varie suggestioni sonore.	Opera Domani.	Avvicinare i bambini alla cultura dell'opera lirica attraverso un percorso didattico strutturato che prepara alla visione "partecipata" dello spettacolo.	Cinema	Introdurre gli alunni al linguaggio cinematografico, sviluppare il loro senso critico, trasformarli in spettatori attivi, confrontandosi con il genere saggistico-giornalistico che è la critica cinematografica
		Nuoto (classi prime e seconde plesso di Gudo Visconti).	Avvicinare gli alunni all'attività natatoria.	Potenziamento di matematica	Consolidare e potenziare i processi cognitivi, le strategie di problem solving e il ragionamento deduttivo e induttivo

					nell'area logico-matematica.
				Corso di latino	introdurre gli alunni allo studio del latino.

Competenze digitali e coding

Infanzia	Obiettivo	Primaria	Obiettivo	Secondaria	Obiettivo
Coding	Sviluppo del pensiero computazionale; problem solving;	Coding	Sviluppo del pensiero computazionale; problem solving	Google Workspace	Creare una didattica inclusiva per gli alunni più fragili utilizzando metodologie innovative di learning by doing.
Robotica educativa	Sviluppo del pensiero astratto e creativo; promuovere un apprendimento cooperativo e partecipato	Robotica educativa	Sviluppo del pensiero astratto e creativo; promuovere un apprendimento cooperativo e partecipato	Realtà aumentata e virtuale	Sviluppare il pensiero creativo sfruttando al meglio le potenzialità delle nuove tecnologie, ma al tempo stesso conoscendo limiti e rischi della realtà virtuale;

		Google Workspace	Didattica inclusiva e personalizzata; coinvolgimento degli alunni più fragili; uso di mediatori diversificati adatti ai vari stili di apprendimento		
				STEM per cittadini consapevoli	Utilizzare le discipline e gli strumenti STEM per sviluppare conoscenze e competenze attraverso un approccio creativo nella risoluzione dei problemi e un apprendimento cooperativo e partecipato

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA PRIMARIA

Criteri di valutazione comuni:

Il decreto legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41 ha previsto che, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della scuola primaria sia espressa attraverso un

giudizio descrittivo riportato nel Documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. Una valutazione “per gli apprendimenti” che inquadra la valutazione in itinere, quella periodica e finale in una prospettiva formativa, con lo scopo di valutare il processo di insegnamento-apprendimento per monitorare il percorso degli alunni, raccogliendo evidenze che consentano di orientare al miglioramento i processi di apprendimento e di insegnamento e di indirizzarne il loro sviluppo successivo.

I giudizi descrittivi delle discipline sono elaborati e sintetizzati sulla base dei quattro livelli di apprendimento (In via di prima acquisizione – Base – Intermedio – Avanzato) e dei relativi descrittori, in analogia con i livelli e i descrittori adottati per la Certificazione delle competenze, e sono da correlare agli obiettivi delle Indicazioni Nazionali, come declinati nel curriculum di istituto e nella progettazione annuale della singola classe.

Livelli di apprendimento:

Avanzato: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

Intermedio: l'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

Base: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

In via di prima acquisizione: l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Rimangono invariate, così come previsto dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Dlgs 62/2017, le modalità per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della

religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato. L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e di una valutazione finale. Il Collegio dei docenti ha deliberato di creare rubriche valutative finalizzate alla valutazione dei singoli percorsi di ed.civica ideati dai Consigli di classe, al fine di realizzare un archivio che permetterà di integrare con consapevolezza il curriculum elaborato.

Criteri di valutazione del comportamento:

Nella scuola primaria la valutazione del comportamento viene definita sulla base dei seguenti criteri: interesse e impegno nella partecipazione alle proposte didattiche, collaborazione verso compagni e adulti, rispetto delle persone, dell'ambiente scolastico e del patto educativo.

ALLEGATI: Comportamento-scuola primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

Appurata la validità dell'anno scolastico (obbligo di frequenza di almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le motivate deroghe deliberate dal Collegio Docenti), al fine di garantire l'equità e la trasparenza della valutazione il

Consiglio di Classe valuta l'ammissione o non ammissione alla classe successiva, sulla base degli obiettivi didattici, educativi e formativi e dei criteri di valutazione; di quanto richiamato dalle norme vigenti; di una visione della persona nel suo complesso.

L'alunno è ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con livello in via di prima acquisizione in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. In tal caso si terrà conto del percorso effettuato rispetto alla situazione iniziale; del grado di maturazione dimostrato; dell'interesse e impegno dimostrati; delle risposte agli stimoli proposti.

Giudizi valutativi del livello globale:

La scuola primaria ha elaborato dei giudizi valutativi relativi al livello globale, differenti per primo e secondo quadrimestre. Il giudizio valutativo del livello globale formulato dal Consiglio di classe, riportato nel Documento di valutazione, è formulato sulla base di indicatori comuni esplicitati nell'allegato.

ALLEGATI:

Comportamento-scuola primaria.pdf

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI: SCUOLA SECONDARIA

Criteri di valutazione comuni:

Ai sensi del decreto legislativo n. 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione all'acquisizione di

conoscenze, abilità e competenze. La scuola secondaria di I grado ha elaborato criteri di valutazione comuni per le prove oggettive, per prove non strutturate quali interrogazioni orali e scritte e prove pratiche, per la produzione di scritti di differente tipologia. La valutazione periodica e finale degli alunni viene integrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito. Nella scuola secondaria di I grado la valutazione del livello globale viene elaborata sulla base dei seguenti criteri: metodo di studio, rielaborazione, capacità espositiva, autovalutazione, lavoro in gruppo. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica viene espressa mediante un giudizio sintetico riferito all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti. L'insegnamento di educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e di una valutazione finale, espresse con un voto in decimi. Il Collegio dei docenti ha deliberato di creare rubriche valutative finalizzate alla valutazione dei singoli percorsi di ed.civica ideati dai Consigli di classe, al fine di realizzare un archivio che permetterà di integrare con consapevolezza il curriculum elaborato.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è coerente con il piano educativo individualizzato (PEI) predisposto dai docenti contitolari della classe secondo le modalità previste dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato (PDP) predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170. Analogamente, nel caso di alunni che presentano bisogni educativi speciali (BES), i livelli di apprendimento delle discipline si adattano agli obiettivi della progettazione specifica, elaborata con il piano didattico personalizzato.

ALLEGATI: Criteri valutazione secondaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

In base alla Nota MIUR 10.10.2017 Prot.n.1865 la valutazione del comportamento degli alunni è espressa con giudizio sintetico e non più con voti decimali, per offrire un quadro più complessivo sulla relazione che ciascun alunno o alunna ha con gli altri e con l'ambiente scolastico. La valutazione del comportamento nella scuola

secondaria di I grado viene elaborata sulla base dei seguenti criteri: rispetto delle regole condivise a livello scolastico, rispetto di tutto il personale scolastico e dei compagni, partecipazione ed interesse alle attività, rispetto degli impegni scolastici, collaborazione con i docenti e i compagni, sanzioni disciplinari.

ALLEGATI: Criteri comportamento secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

La valutazione degli alunni della scuola secondaria di I grado è disciplinata dal Dlgs n. 62/2017, circolare MIUR n. 1865 del 10-10-2017 e dalle delibere del Collegio docenti. L'ammissione alle classi seconda e terza di scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Nello scrutinio finale il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere un alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Gli stessi criteri utilizzati per l'ammissione alla classe successiva vanno adottati per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, che, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, avviene in presenza dei seguenti requisiti: a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti; b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998; c) aver partecipato, nel mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.

ALLEGATI:

Criteri valutazione secondaria PTOF.pdf

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

L'Istituto considera le tecnologie digitali come risorse indispensabili per realizzare le proprie finalità e migliorare il proprio servizio. La scuola ha ampliato, e continuerà ad ampliare, la propria dotazione tecnologica. L'intento è quello di accompagnare l'introduzione e la diffusione della strumentazione a un processo di rinnovamento degli approcci metodologici – didattici in funzione delle esigenze di apprendimento degli alunni, degli obiettivi di miglioramento e di una didattica digitale integrata, efficace ed inclusiva. In particolare le azioni previste sono rivolte al sostegno di una didattica per competenze, alla valorizzazione dei diversi stili di apprendimento, alla facilitazione dei percorsi di inclusione, alla costruzione e al consolidamento delle competenze di cittadinanza e digitali, all'avvio di una didattica digitale integrata che è parte integrante dell'offerta formativa e didattica dell'istituto.

La scuola si è avvalsa e si avvale delle seguenti opportunità a livello territoriale e a livello nazionale per implementare gli strumenti e gli spazi innovativi:

Fondi

- Finanziamenti Ex art. 21 DL. 137/2020 misure per la Didattica Digitale Integrata (DDI) con cui si è provveduto
- bando indetto dal MIUR nell'ambito del PNSD azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" realizzazione di laboratori e spazi per le STEM". Il progetto ha come obiettivo l'introduzione nel nostro istituto, dall'infanzia alla secondaria, dell'utilizzo delle discipline e degli strumenti STEM per lo sviluppo di competenze e per l'apprendimento.

PON

- " Smart Class" 2020 opportunità di realizzare classi virtuali adatte a consentire

forme di didattica digitale agli studenti del primo ciclo di istruzione.

- “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione” finanziato con i Fondi Strutturali Europei a sostegno “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 e rientrante nel Piano Nazionale Scuola Digitale Asse V - Priorità d'investimento: 13i “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell’organizzazione”. Lo scopo principale è dotare quindi il nostro istituto di attrezzature basilari per una didattica digitale. In particolare ci si doterà di *monitor digitali touch screen*.

Ulteriori risorse per l'implementazione delle nuove tecnologie sono fornite dalle famiglie, sia attraverso iniziative specifiche realizzate con il sostegno del Comitato Genitori, sia attraverso le raccolte punti offerte dalle aziende del territorio, e dai contributi del diritto allo studio provenienti dalle Amministrazioni Comunali.

Con tali sussidi l'Istituto persegue i seguenti obiettivi:

- potenziamento ed adeguamento dei laboratori di informatica per attività di didattica laboratoriale.
- adeguamento dei laboratori di informatica per le esercitazioni e l’adempimento delle prove Invalsi computer based.
- creazione di “laboratori mobili” dotati di tablet e carrello di ricarica da utilizzare nelle classi per ampliare le attività di didattica laboratoriale e di informatica.
- utilizzo della piattaforma Google Workspace da parte di docenti e alunni della scuola primaria e della scuola secondaria
- ampliamento delle sue potenzialità del registro elettronico sui tre ordini di scuole
- condivisione di documenti didattici tramite Drive, spazio di condivisione Google Workspace
- gestione del sito della scuola come strumento di informazione e di condivisione

con le famiglie per facilitare i rapporti tra l'Istituto e il territorio

- potenziamento della linea wi-fi per permettere l'attuazione di una didattica digitale integrata ben funzionante, efficace e costruttiva.

Avendo aderito al progetto "Generazioni connesse. Safer Internet Center Italia II" co-finanziato dalla Commissione Europea e coordinato dal Miur in collaborazione con le principali realtà italiane che si occupano di sicurezza in rete, la scuola si è dotata di una di ePolicy, cioè di un documento in cui sono state evidenziate le norme comportamentali e le procedure per l'utilizzo delle TIC in ambiente scolastico, le misure volte a promuovere l'utilizzo delle TIC nella didattica e quelle utili per prevenire e per rilevare e gestire le problematiche connesse ad un uso non consapevole delle tecnologie digitali. Il documento è frutto di un percorso di autovalutazione e di riflessione ancora in atto.

La scuola partecipa inoltre al progetto "ReteAperta.edu.it" previsto dall'ambito 25 nell'ambito del PNSD con lo scopo di creare e condividere risorse educative aperte tra le scuole della rete e di fare formazione gratuita ai docenti sulle metodologie didattiche innovative. Attraverso la partecipazione alla rete è possibile rimanere aggiornati sugli eventi digitali e concorsi proposti a livello nazionale.

Partecipazione alla presentazione del progetto nazionale InnoVAmenti curato dalle Équipe territoriali con lo scopo di diffondere metodologie didattiche innovative come la Gamification, lo Storytelling ecc. dalla scuola dall'infanzia alla secondaria di II grado.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

In osservanza della L. 170/2010, del D.M. 12/07/2011 e delle allegate Linee Guida, il personale

docente dell'Istituto predispone percorsi di apprendimento adeguati alle esigenze specifiche degli alunni:

- con certificazione di Disturbo Specifico dell'Apprendimento (dislessia, discalculia, disortografia, disgrafia)
- con certificazione di disabilità
- che pur non essendo certificati manifestano esigenze formative specifiche che richiedono, anche per periodi limitati, opportuni adeguamenti dei percorsi di apprendimento.

Il tutto in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità del singolo, in piena condivisione con le famiglie e i servizi esterni all'Istituto. All'inizio dell'anno scolastico, in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, vengono attivate le risorse utili per favorire le relazioni educative a favore degli alunni con particolari esigenze relazionali e di apprendimento.

Per individuare gli alunni con potenziali Disturbi Specifici dell'Apprendimento, l'Istituto effettua uno screening nelle classi seconde e quarte della scuola primaria, finanziato con i fondi degli Enti locali. Le attività di screening possono giocare un ruolo significativo nella sensibilizzazione e nella formazione del personale della scuola e delle famiglie, permettendo non solo un precoce riconoscimento del DSA, ma anche la messa in atto di misure didattiche adeguate basate sulla comprensione dei meccanismi che lo sottendono. Queste attività richiedono dunque un'attenta formazione e costruzione condivisa di strumenti, possibilmente in rete, con gli operatori sanitari territoriali, al fine di mettere gli insegnanti in condizioni di riconoscere gli indicatori di rischio e di favorire, in modo ottimale, lo sviluppo delle competenze implicate nell'apprendimento della letto-scrittura e del calcolo. È importante sottolineare che tale intervento di screening non ha valore diagnostico, in quanto un successivo approfondimento neuropsicologico permetterà di inquadrare in modo più specifico il tipo di difficoltà che presenta il bambino ottenendo un profilo che consentirà di comprendere il tipo di difficoltà da lui incontrate e di individuare l'approccio più adatto per

intervenire. In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, il personale docente si impegna a predisporre collegialmente:

- Piani Didattici Personalizzati (PDP) per tutti gli alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA). All'interno del PDP sono indicate tutte le strategie adottate, gli strumenti compensativi e le misure dispensative necessarie per l'apprendimento, oltre alle modalità di verifica e i criteri di valutazione con i quali verranno valutati gli alunni.
- Piani Educativi Individualizzati (PEI) per alunni con certificazione di disabilità. Il Consiglio/team di classe (docenti curricolari e docenti di sostegno) redige insieme alla famiglia dell'alunno e ai Servizi Sanitari e Sociali, il Piano Educativo Individualizzato, come previsto dalla Legge della 104/92. Il PEI contiene l'adeguamento del percorso scolastico sulla base delle caratteristiche dell'alunno, per garantire la miglior offerta formativa possibile, che tenga conto del progetto di vita dell'alunno. Al suo interno vengono indicate le metodologie utilizzate, le tecniche e gli strumenti necessari per il raggiungimento degli obiettivi, le modalità di verifica e di valutazione.
- Piano Annuale per l'Inclusione (PAI) redatto dal GLI, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Il PAI è lo strumento utile per realizzare la cultura dell'inclusione, il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno. Al suo interno vengono elencate le attività finalizzate all'inclusione, i dati quantitativi relativi all'istituzione scolastica, gli obiettivi annuali prefissati, gli aspetti organizzativi e gestionali dell'istituto, le risorse umane e professionali utilizzate e necessarie per l'anno scolastico successivo. Il PAI viene elaborato entro il mese di giugno e deliberato dal Collegio dei docenti.

Il Collegio dei docenti ha individuato due Funzioni Strumentali per l'Inclusione (una per le scuole dell'infanzia e primaria e una per la scuola secondaria di primo grado), che hanno il compito di organizzare, coordinare e promuovere le attività per l'Inclusione. Le Funzioni Strumentali sono supportate dalla commissione per l'Inclusione, formata da docenti curricolari e di sostegno appartenenti ai tre ordini di scuola (infanzia, primaria e

secondaria).

É presente un Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) composto dal Dirigente Scolastico, dalle Funzioni Strumentali per l'Inclusione, dagli insegnanti di sostegno, dagli insegnanti curricolari, e da esperti delle ASL territoriali in regime di convenzione con la scuola.

Al GLI spettano i seguenti adempimenti:

- rilevazione dei BES (Bisogni Educativi Speciali) presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattici-educativi posti in essere;
- confronto sui casi e consulenza, rilevazione e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di PAI (Piano Annuale per l'Inclusività).



ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Figure e funzioni organizzative

<p>Collaboratore del DS</p>	<p>Il Dirigente scolastico ha nominato due collaboratori al fine di coadiuvarlo nell'organizzazione dell'Istituto e di sostituirlo in sua assenza.</p> <p>Essi svolgono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- coordinano le attività di vicepresidenza,- svolgono attività generale di confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;- valutano la concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente;- gestiscono la sostituzione dei docenti assenti con eventuale riadattamento temporaneo dell'orario delle lezioni, per fare fronte ad ogni esigenza connessa alle primarie necessità di vigilanza sugli alunni e di erogazione, senza interruzione, del servizio scolastico
------------------------------------	---



	<ul style="list-style-type: none">- controllano la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;- autorizzano l'uscita delle classi per visite didattiche di un giorno;- valutano l'accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal regolamento di istituto;- collaborano nella predisposizione di circolari e ordini di servizio- collaborano nella formazione delle classi, secondo i parametri stabiliti dal Collegio dei Docenti;- partecipano alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico;- curano i rapporti e le comunicazioni con le famiglie;- collaborano con il Dirigente scolastico alla valutazione di progetti e/o di accordi di rete;- partecipano, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni o manifestazioni esterne;- collaborano alla predisposizione del Piano Annuale delle Attività;- redigono i verbali del collegio settoriale alternativamente con l'altro collaboratore;- redigono il verbale del collegio unitario a rotazione con i responsabili di plesso;- raccolgono le esigenze avanzate dai colleghi in merito alla
--	--



	<p>strumentazione e agli arredi delle classi, in tutti i casi in cui non sia presente il secondo collaboratore;</p> <ul style="list-style-type: none">- vigilano sull'andamento generale del servizio;- Svolgono la funzione di referenti di plesso della scuola secondaria.
Responsabili di plesso	<p>La complessità dell'Istituto, articolato in sei plessi scolastici, distribuiti su due Comuni, richiede la presenza di un coordinatore per ogni plesso. Essi svolgono compiti di supporto organizzativo e coordinamento nell'ambito della sede in cui prestano servizio, curano la comunicazione con il Dirigente e gli uffici amministrativi dell'Istituto.</p> <p>In particolare svolgono le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">- sostituire il Dirigente Scolastico nelle riunioni di Plesso;- svolgere attività generale di confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche;- coordinare le sostituzioni, permessi, recuperi, ore eccedenti e accoglienza dei nuovi docenti nel plesso vigilando sulla puntualità dei docenti;- essere referente per la commissione orario;- collaborare con il Ds nell'assegnazione dei docenti alle classi, secondo i criteri stabiliti da



OO.CC.;

- controllare la regolarità dell'orario di lavoro del personale docente;
- redigere le circolari relative alle attività del plesso;
- redigere il verbale di collegi settoriali e unitari secondo turnazione;
- è responsabile delle comunicazioni scuola famiglia;
- collaborare con il DSGA per l'attività del personale Ata;
- segnalare eventuali guasti strutturali e situazioni di emergenza o pericolo del plesso;
- coordinare le prove di evacuazione con il referente della sicurezza del plesso;
- assumere provvedimenti urgenti e d'emergenza con particolare riguardo per quelli richiesti a garanzia della sicurezza degli alunni e del personale;
- è responsabile della gestione sorveglianza degli alunni;
- segnalare eventuali situazioni problematiche relative all'organizzazione;
- organizzare gli impegni tecnico-organizzativi relativi alla gestione degli impegni aggiuntivi dei docenti.
- partecipare alle riunioni di Staff e redigere le comunicazioni per i colleghi.



<p>Funzioni strumentali</p>	<p>Le aree d'intervento individuate dal collegio dei docenti per le funzioni strumentali sono le seguenti</p> <p>PTOF: elaborazione e aggiornamento del Ptof, coordinamento curricolo verticale valutativo, coordinamento delle attività di autovalutazione/valutazione d'Istituto e di miglioramento.</p> <p>BES: coordinamento e diffusione delle attività didattiche e di buone pratiche condivise, cura della documentazione, elaborazione del PAI d'Istituto in collaborazione con il GLI, proposte di formazione, sostegno al lavoro dei docenti, pianificazione della distribuzione delle ore di sostegno e di educativa assegnate alla scuola.</p> <p>TIC: coordinamento registro elettronico, implementazione delle nuove tecnologie nella didattica: raccolta e diffusione di proposte didattiche e risorse.</p> <p>ORIENTAMENTO: coordinamento delle attività in entrata ed in uscita, nonché delle attività di continuità tra i diversi ordini scolastici.</p>
<p>Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia nella Scuola Primaria</p>	<p>Assicurare la copertura del tempo scuola richiesto dalle famiglie: copertura del tempo mensa e dei rientri pomeridiani previsti dal tempo 40 ore. Assicurare il successo formativo per tutti gli alunni; sostegno alle</p>



	<p>situazioni di fragilità: Interventi mirati su progettazione con attività di compresenza, classi aperte, gruppi di alunni per attività di recupero e consolidamento, didattica laboratoriale, unità didattiche per competenze, percorsi individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Sostegno alla didattica per l'acquisizione delle competenze matematico-scientifiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Insegnamento- Potenziamento- Sostegno- Organizzazione
<p>Modalità di utilizzo dell'organico dell'autonomia nella Scuola Secondaria</p> <p>Classe di concorso: A001 - Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado</p>	<p>Assicurare il successo formativo per tutti gli alunni; sostegno alle situazioni di fragilità: Interventi mirati su progettazione con attività di compresenza, classi aperte, gruppi di alunni per attività di recupero e consolidamento, didattica laboratoriale, unità didattiche per competenze, percorsi individualizzati per alunni con bisogni educativi speciali. Sostegno alla didattica per l'acquisizione delle competenze matematico-scientifiche.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">- Insegnamento- Potenziamento- Sostegno



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Il Direttore dei servizi generali e amministrativi sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D.lgs 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.
Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa	Registro online https://nuvola.madisoft.it/login Pagelle online https://nuvola.madisoft.it/login Le circolari e gli avvisi aventi come destinatari gli alunni e i genitori sono pubblicati nell'area Comunicazioni-Circolari pubbliche presente sul sito dell'Istituto: https://isco-rodari.edu.it

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

L'istituto partecipa a reti e convenzioni al fine di promuovere e condividere risorse e buone pratiche educative.



Le reti a cui aderisce sono le [seguenti:4](#)

AMBITO 25

L'Istituto aderisce all'accordo di rete dell'ambito territoriale di appartenenza per il perseguimento delle seguenti finalità: formazione ed aggiornamento, bisogni educativi speciali, orientamento.

RAGAZZI NELLA RETE

La rete ha ad oggetto la collaborazione fra le istituzioni scolastiche aderenti per la progettazione e la realizzazione di attività di contrasto e prevenzione dei maltrattamenti, degli abusi e del bullismo e del cyberbullismo nei confronti dei minori. La rete fornisce supporto per la gestione e presa in carico di segnalazione di casi di bullismo/cyberbullismo, con la possibilità del supporto del Rescue team (Re.Te.) di Fondazione Carolina e condivisione di informazioni di iniziative, di eventi e corsi d'aggiornamento per sensibilizzare corpo docenti, genitori e studenti.

WE DEBATE

La rete è costituita da 58 Istituti scolastici che condividono il dibattito come buona pratica didattica. La rete organizza attività formative rivolte sia ai docenti sia agli studenti e tornei di debate.

Ha stipulato convenzioni con i seguenti enti:

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO BICOCCA e UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE MILANO al fine di accogliere presso la nostra scuola i tirocinanti, del corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria e in Scienze dell'Educazione, per lo svolgimento di un tirocinio curriculare. Durante lo svolgimento del tirocinio le attività sono seguite e verificate da un tutor nominato dall'Università e da un tutor nominato dalla scuola.

IIS ALESSANDRINI DI ABBIATEGRASSO, IIS BACHELET DI ABBIATEGRASSO e IPS CIRO POLLINI DI MORTARA al fine di accogliere gli studenti di questi istituti per lo svolgimento dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO).



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Le attività formative dei docenti saranno programmate in relazione ai bisogni formativi espressi dai docenti e in relazione alle aree funzionali alla realizzazione del Ptof; in particolare saranno promosse attività formative nelle seguenti aree:

- Inclusione
- Bes
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Nuova valutazione nella scuola primaria
- Coding
- Educazione civica
- Metodologia del Debate
- DDI e nuovi strumenti google

Inoltre i docenti parteciperanno a tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza previsti dal D.lgs. 81/2008